

A Villa Cagnola si impara “l’economia della felicità”

Pubblicato: Venerdì 19 Maggio 2017



Culminerà in un incontro pubblico questa sera alle 21 il primo modulo della scuola di Economia Civile, che si tiene oggi 19 maggio e domani, 20 maggio a Villa Cagnola a Gazzada.

Sarà infatti il convegno **“Può l’economia renderci felici?”** con **Leonardo Becchetti**, docente all’università di Tor Vergata a portare alla cittadinanza – **alle 21, nelle sale di Villa Cagnola** – quello che sta succedendo in questi giorni, e fino a settembre, grazie alla **Sec (Scuola di economia civile)**, che ha tra i suoi fondatori studiosi, docenti universitari e imprenditori tra cui: **Stefano Zamagni, Luigino Bruni, Renato Ruffini, Alessandra Smerilli e Sabrina Bonomi**, ed è organizzata dalle Acli provinciali, CdO Insubria, Cisl dei Laghi, Confcooperative Insubria, Fondazione La sorgente onlus, Movimento dei focolari.

Il primo modulo **“L’Economia civile, una via di innovazione del mercato”**, è partito questa mattina anella sede di **Villa Cagnola** a Gazzada Schianno. Partendo dal confronto tra l’Economia civile e l’Economia classica, il modulo illustra i fondamenti dell’economia civile: la felicità pubblica, i beni relazionali, la fiducia. Relatori del modulo sono stati innanzitutto, nella mattina di venerdì, **Ivan Vitali** che ha parlato di **“Economia civile come scienza della felicità pubblica”**, **Vera Negri Zamagni** che ha spiegato **“Perché l’Europa ha cambiato il mondo e come l’Italia ha giocato un ruolo da protagonista”**. La Zamagni ha un panel anche nel pomeriggio, dal titolo **“Perché il modello liberista si è affermato e dove ha fallito”**. Sabato mattina il protagonista dell’incontro pubblico di venerdì sera, il docente **Leonardo Becchetti**, terrà una lezione dedicata ai soli corsisti, dal titolo **“Dai tre riduzionismi ad un’economia della fiducia”**.



Il prossimo modulo (venerdì 16/06 e sabato 17/06), **“Le caratteristiche dell’imprenditore civile”**, si terrà nella sede delle Acli provinciali a Varese. Il modulo approfondirà le caratteristiche che distinguono un imprenditore civile da un imprenditore mainstream e analizzerà il valore del profitto e della rendita rispetto agli obiettivi dell’impresa civile e il modo in cui la tradizione italiana di ieri e il mercato italiano di oggi possono favorire lo sviluppo di imprese civili e di un mercato civile.

TUTTO QUELLO CHE C’È DA SAPERE SUL CORSO

Ciascun modulo dura una giornata e mezza consecutiva: il **venerdì dalle 9.00 alle 17.30, sabato dalle 9 alle 13**. Il modulo singolo costa **50 euro** (iva inclusa), programma totale (5 Moduli) **200 euro** (iva inclusa). L’iscrizione è a numero chiuso, non più di 30 corsisti, e può essere fatta online sui siti www.fondazioneelasorgente.org www.insubria.confcooperative.it

PER INFORMAZIONI

e-mail: segreteria.insubria@confcooperative.it telefono: **031/3370535**. Segreteria organizzativa: Roberta Carraro, Manuela Tagliabue

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

